



## COMUNICATO STAMPA

C.S. 19/2021

### AGGIORNAMENTO SITUAZIONE COVID19 A VENARIA REALE

Come in tutto il Piemonte, anche nella nostra Città, si registra un aumento dei positivi al Covid19, con un incremento maggiore rispetto alle scorse settimane. Quotidianamente si stanno monitorando i dati, e purtroppo la curva di crescita inizia ad essere nuovamente significativa (nel grafico, il tratto blu rappresenta il picco di novembre, mentre quello verde si riferisce al picco del maggio scorso).  
Dichiara il sindaco, Fabio Giulivi «*Siamo lontani dal numero record di 606 positivi, registrato proprio lo scorso 17 novembre, ma se c'è una cosa che ci ha insegnato questa pandemia è che i numeri cambiano velocemente, perché in pochi giorni possono moltiplicarsi a causa dell'alta contagiosità della nuova variante. Solo ieri, 5 sezioni delle scuole elementari, sono state poste in quarantena per 14 giorni*».

Ad oggi i positivi sono 214, ma i dati provenienti da tutta la Regione, unitamente alla riapertura dei reparti Covid negli ospedali di zona, fa immaginare un ulteriore aumento nei prossimi giorni.

#### Aggiornamento sulla situazione della RSA Piccola Reggia al 9 marzo 2021:

- Ospiti

presenti n. 66; positivi n. 0; negativi 66; deceduti dall'1 novembre 2020 ad oggi, n. 55 ospiti di cui n. 40 di Covid. La struttura continua a rimanere Covid Free.

- Operatori

Il 25 febbraio gli operatori hanno effettuato i test rapidi, i quali sono risultati tutti negativi (gli operatori in forza attualmente nella struttura sono n. 75 per cui hanno n. 75 operatori negativi). I prossimi tamponi del personale sono previsti per il giorno 11 marzo, in armonia con la normativa che prevede che gli operatori effettuano test rapidi ogni 15 giorni.

- Vaccini

Il 100% dei pazienti ha effettuato il vaccino, entrambe le dosi. Il 95% degli operatori ha effettuato il vaccino, anche in questo caso entrambe le dosi.

- Visite e nuovi ingressi

Non avendo ricevuto disposizioni contrarie dall'ASL TO3, attualmente la Struttura continua a far effettuare visite ai parenti sempre nel rispetto dei protocolli Anti - Covid19, lo stesso vale per i nuovi ingressi i quali attualmente sono consentiti, sempre ovviamente dopo aver effettuato il tampone e i 14 giorni di isolamento in quarantena, previsti dalla normativa.

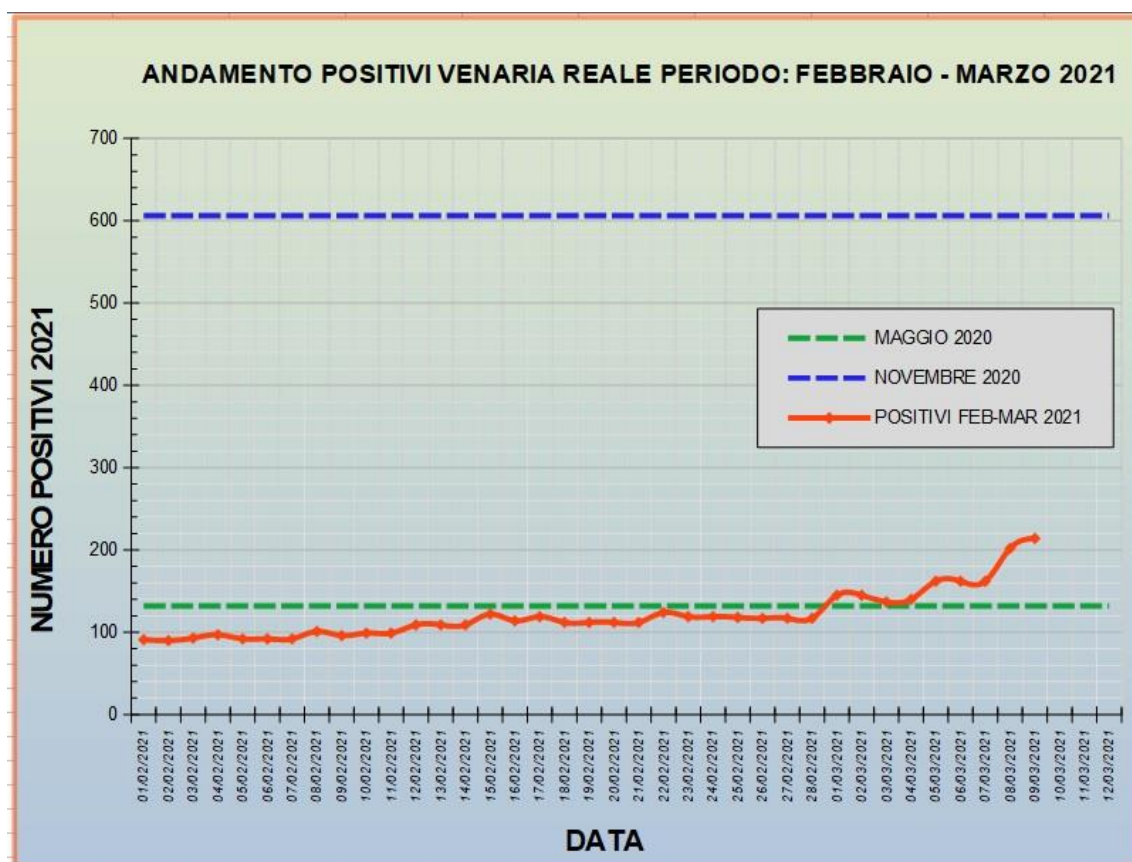
segue



## COMUNICATO STAMPA

Oltre a monitorare i dati, l'Amministrazione ha sempre dato indicazione alle Forze dell'Ordine, di verificare la presenza di assembramenti nelle zone più a rischio della Città. Le molteplici possibilità di uscita, date dal DPCM, rendono comunque difficile il lavoro della Polizia Municipale e dei Carabinieri, proprio perché le condizioni normative sono diverse rispetto alla prima fase della pandemia.

Chiosa il sindaco, Fabio Giulivi «Serve uno sforzo da parte di tutti nel rispettare le norme, proprio perché il ritrovarsi in zona rossa comporterebbe un nuovo giro di vite con altre gravi conseguenze economiche e sociali per tutta la popolazione. Siamo tutti stanchi, provati psicologicamente ed emotivamente, per non parlare delle condizioni economiche di tantissime famiglie ed imprese, ormai allo stremo dopo un anno di pandemia. Dobbiamo provare a tenere duro fino al completamento della campagna di vaccinazione, che purtroppo procede a rilento rispetto alle speranze iniziali. Ieri, finalmente sono state fornite indicazioni per la popolazione in fascia d'età 70-79 anni e per i cittadini rientranti tra le categorie estremamente vulnerabili. Speriamo che ci sia questa accelerazione promessa nel ritmo delle vaccinazioni, per riuscire a rivedere quel ritorno ad una parvenza di normalità che tutti sogniamo».



Capo Ufficio Stampa  
Vittorio Billera